



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



**Dipartimento  
per le politiche della famiglia**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia  
Intese 109/CU del 7 ottobre 2010 e 24/CU del 2 febbraio 2012**

**CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI TRA**

**REGIONE SICILIANA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E  
DELLE POLITICHE SOCIALI**

**E**

**Associazione Aspasia ETS di Palermo**

**PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI CUI ALL'ALLEGATO**  
*ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013*



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



Dipartimento  
per le politiche della famiglia

Presidenza del Consiglio dei Ministri

### VISTO

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- La Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg.Del.(UE)480/2014);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE)1011/2014);
- Il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato nella GUUE L 352, del 24.12.2013 (di seguito il Reg.(UE)1407/2013);
- L.R. n. 8 del 17 maggio 2016 recante Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie, in GURS del 24 Maggio 2016 n° 22;



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



Dipartimento  
per le politiche della famiglia

Presidenza del Consiglio dei Ministri

- l'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 2486 del 29/11/2022 pubblicato sulla GURS n. 55 del 09/12/2022, sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it) e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente (di seguito, l'Avviso) e richiamata la normativa in esso contenuto;
- Il D.D.G. n. 1858 del 09/07/2024, pubblicato sulla GURS n. 33 del 19/07/2024, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse e finanziabili, tra cui il progetto denominato **"In crescita"** dell'Ente **Associazione Aspasia ETS di Palermo** – CUP **G78H24000670008**

### TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue

#### 1. OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il beneficiario del contributo **Associazione Aspasia ETS**, con sede legale in **Via Vasco De Gama, 1 – Palermo**, C.F./P.IVA **97057320828** (di seguito denominato Beneficiario) e la **Regione Siciliana, Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali** - Servizio 2, con sede in Via Trinacria, 34/36 - 90144 Palermo, (di seguito denominata Regione) a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia Intese 109/CU del 7 ottobre 2010 e 24/CU del 2 febbraio 2012.
2. Il finanziamento pubblico è concesso in forma di contributo in conto capitale per la realizzazione dell'intervento di cui all'Avviso (nel seguito, l'Intervento), parte integrante della presente Convenzione.
3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

#### 2. PRIMI ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione la presente Convenzione, a mezzo PEC e sottoscritta digitalmente per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 15 giorni dalla notifica.
2. Nel caso in cui il beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, la Regione avvia il procedimento di estromissione dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richiama, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga non può avere durata superiore a 10 (dieci) giorni e non può essere concessa più di una volta.
3. Il Beneficiario dichiara di essere a conoscenza e di accettare, con la sottoscrizione della presente Convenzione, le *"Direttive per la rendicontazione dei contributi concessi in regime de minimis ai soggetti del privato no profit per l'adeguamento e la ristrutturazione di strutture di servizi socio educativi per la prima infanzia"* emanate con D.D.G. n. 2452 del 18/09/2024.

#### 3. VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E DURATA DEL PROGETTO

1. La presente Convenzione decorre dalla data di notifica del Decreto di Approvazione della stessa al Beneficiario ed ha efficacia fino ai tre anni successivi dalla data del pagamento del saldo.
2. I tempi previsti per il completamento dell'operazione sono di **24** mesi, conformemente al cronoprogramma allegato, termine entro il quale dovranno concludersi le attività previste.



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



Dipartimento  
per le politiche della famiglia

Presidenza del Consiglio dei Ministri

3. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze - deve avvenire da parte del Beneficiario entro e non oltre 60 giorni di calendario successivi alla data di conclusione prevista dalla presente Convenzione.

#### 4. OBBLIGHI DELLA REGIONE SICILIANA

1. La Regione sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Articolo 8 della presente Convenzione, il contributo massimo di euro **157.275,00 (centocinquantesette miladuecentosettantacinque/00)** a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro **174.750,00 (centosettantaquattromilasettecentocinquanta/00)**.
5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.
6. L'erogazione del Contributo sarà effettuata mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato (anche in via non esclusiva) intestato al Beneficiario, presso **Banca Intesa San Paolo - Filiale di Palermo Via Principe di Belmonte n. 103-C - IBAN: IT45U-03069-09606-100000197396**.

#### 5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti **obblighi generali**:
  - a. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, riportato in Allegato, e secondo quanto previsto dall'Avviso, fermo restando l'investimento minimo a proprio carico d'importo pari ad euro **17.475,00 (diciassettemilaquattrocentosettantacinque/00)**. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
  - b. avvalersi, per lavori con importi superiori ad € 150.000,00, dell'opera di imprese in possesso dei requisiti per il rilascio della attestazione SOA;
  - c. realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
  - d. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 della presente Convenzione;
  - e. rendicontare, nel caso di aiuti con costi ammissibili individuabili, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dall'Avviso;
  - f. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



Dipartimento  
per le politiche della famiglia

Presidenza del Consiglio dei Ministri

- reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- g. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
  - h. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
  - i. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alla procedura di concessione dell'aiuto;
  - j. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
  - k. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo Articolo 9;
  - l. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo così come gli stessi sono definiti dall'Avviso citato in premessa, per tutto il periodo di completamento e fino al pagamento del saldo;
  - m. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'Intervento comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
  - n. garantire, il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
  - o. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione documenti sopra conservazione. **Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato** secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
  - p. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
  - q. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;
  - r. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
  - s. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
  - t. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente e in caso di ricorso a eventuali procedure di appalto, la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture.



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



Dipartimento  
per le politiche della famiglia

Presidenza del Consiglio dei Ministri

2. il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori **obblighi successivi al completamento dell'operazione:**
  - a. il beneficiario è tenuto al rispetto, per tre anni, del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Il termine di cui all'Art. 71 viene computato a decorrere dalla data del pagamento del saldo del contributo;
  - b. il beneficiario è tenuto a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.
3. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti **obblighi di comunicazione:**
  - a. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
  - b. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
  - c. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
  - d. fornire, con la periodicità prevista dalla presente Convenzione, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.
4. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti **obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:**
  - a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia Intese 109/CU del 7 ottobre 2010 e 24/CU del 2 febbraio 2012;
  - b. adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.
5. Il beneficiario è tenuto, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.
6. Il Beneficiario solleva la REGIONE SICILIANA da ogni responsabilità relativa ad eventuali ricorsi e azioni legali nei propri confronti derivanti dalla violazione di norme e regolamenti o dalla violazione dei diritti di terzi da parte del Beneficiario stesso. La REGIONE SICILIANA declina altresì ogni responsabilità per eventuali danni alle proprietà o infortuni del personale del Beneficiario nel corso dell'attuazione dell'iniziativa. Pertanto la REGIONE SICILIANA non può accogliere nessuna richiesta di risarcimento o di aumento dei pagamenti derivante da tali danni o infortuni.

## 6. SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste nell'Allegato alla presente Convenzione.
2. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
  - a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



Dipartimento  
per le politiche della famiglia

Presidenza del Consiglio dei Ministri

- b. essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente Convenzione;
- c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
- d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
- e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
- f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
- h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
  - i pagamenti devono essere sempre tracciabili e verificabili, ovvero effettuati mediante bonifico bancario o postale (non sono ammessi i pagamenti in contanti). I pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato, vengono trattati come pagamenti in contanti. I giustificativi di spesa dovranno obbligatoriamente riportare nella causale, pena la non ammissione del relativo importo, numero e data del titolo di spesa (fattura), il titolo e CUP del progetto.
  - le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere accompagnati da ricevuta di bonifico rilasciata da Istituto bancario/postale. Nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
  - ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
  - tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

## 7. EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. L'erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità:
  - a. eventuale erogazione di un'anticipazione del 40% dell'importo del Contributo, dopo la notifica del Decreto di concessione del contributo, a seguito di richiesta da parte del legale rappresentante del Soggetto Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura - da allegare in originale o copia conforme , con contestuale presentazione di apposita fideiussione di pari importo o di importo totale del contributo;
  - b. erogazioni di successive anticipazioni, fino ad un massimo complessivo del 90% del Contributo, al netto dell'anticipo eventualmente ricevuto e a rendicontazione dello stesso, secondo le modalità richieste nel presente Avviso e dietro presentazione della

- documentazione di cui al par. 3, presentazione di apposita fideiussione di pari importo (non necessaria se si è presentata per l'anticipazione fideiussione dell'importo totale del contributo);
- c. erogazione finale nell'ambito del residuo 10%, previo ricevimento della documentazione di cui al seguente par. 4, presentazione di apposita fideiussione di pari importo (non necessaria se si è presentata per l'anticipazione fideiussione dell'importo totale del contributo) e a rendicontazione della spesa complessiva effettiva e chiusura dei lavori e delle forniture. Il contributo potrà essere erogato in unica soluzione sempre a seguito di presentazione della superiore polizza a copertura dell'intero contributo, a rendicontazione delle spese sostenute e a chiusura di tutte le attività progettuali. In questo caso, laddove l'ente beneficiario sia già in possesso del provvedimento di iscrizione all'albo regionale di cui alla L.R. 22/86 della struttura per la sezione e tipologia pertinente non sarà necessario la accensione e presentazione della succitata polizza.
  - d. Le polizze verranno svincolate successivamente all'emissione del Decreto di chiusura dell'operazione finanziata.
2. Con riferimento a ciascuna delle tranches di erogazione dell'aiuto/contributo concesso, il Beneficiario produce la documentazione di seguito elencata:
- A. Documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di **anticipazione**:
    - a. richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione, secondo il format di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
    - b. polizza fideiussoria o assicurativa;
    - c. dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007;
    - d. dichiarazione, resa ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario comunica il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, all'investimento.
  - B. documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **acconto/pagamento intermedio**:
    - a. richiesta di erogazione dell'acconto/pagamento intermedio del contributo concesso in misura pari a quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Articolo, secondo il format di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
    - b. prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, secondo il format di cui all'Allegato 8 dell'Avviso.
    - c. Dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Ente ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante "l'assenza di vincoli di parentela/affinità entro il terzo grado e di rapporti di dipendenza con i fornitori di beni e servizi per la realizzazione del progetto, specificando espressamente i fornitori redatta secondo lo schema allegato alle direttive emanate con D.D.G. n. 2452 del 18/09/2024;



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



Dipartimento  
per le politiche della famiglia

Presidenza del Consiglio dei Ministri

- d. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute (Ricevute dei bonifici di pagamento, riportanti nella causale il Codice Unico di Progetto (CUP) e il riferimento alla fattura. Nel caso di pagamenti effettuati antecedentemente alla approvazione della Convenzione tra le parti, il Beneficiario dovrà presentare dichiarazione ai sensi DPR 445/2000 secondo lo schema allegato alle direttive emanate con D.D.G. n. 2452 del 18/09/2024;
- e. copia analogica delle fatture elettroniche e relativi file xml, contenenti l'apposita dicitura di annullo nel campo facoltativo "note" o nel campo relativo alla descrizione dei beni o servizi forniti, riportante i dati minimi essenziali quali il Codice Unico di Progetto (CUP), il titolo del Progetto e il Programma di riferimento, oltre all'importo rendicontato. Nel caso di fatture emesse antecedentemente alla approvazione della Convenzione tra le parti, il Beneficiario dovrà presentare dichiarazione ai sensi DPR 445/2000 secondo lo schema allegato alle direttive emanate con D.D.G. n. 2452 del 18/09/2024.
- f. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso, secondo il format di cui all'Allegato 7 dell'Avviso;
- g. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
- h. dichiarazione rilasciata dall'impresa esecutrice dei lavori, resa ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs 06/09/2011, n. 159, secondo lo schema di cui in Allegato b) all'Allegato 10 dell'Avviso;
- i. copia del contratto stipulato tra l'ente e l'impresa esecutrice dei lavori;
- j. curriculum del/i progettista/i iscritto/i all'albo e copia del contratto con cui è stato a suo tempo affidato l'incarico;
- k. curriculum del direttore dei lavori e contratto con cui è stato affidato l'incarico; i lavori dovranno essere diretti da un tecnico iscritto all'albo che dovrà svolgere anche il compito di responsabile per la sicurezza. Il direttore dei lavori e responsabile della sicurezza potrà essere anche lo stesso tecnico progettista;
- l. curriculum del pedagista che ha redatto l'eventuale progetto pedagogico e copia del contratto con cui è stato affidato l'incarico;
- m. copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni/servizi oggetto delle agevolazioni.
- n. documentazione tecnica redatta dal direttore dei lavori di seguito specificata:
  - dichiarazione di avvio dei lavori, che contenga, la data prevista di ultimazione degli stessi come da patti contrattuali;
  - eventuali dichiarazioni di sospensione e riavvio dei lavori, opportunamente motivate;
  - stati di avanzamento dei lavori (SAL) contenenti il dettaglio degli stessi relativo alle scadenze previste dal contratto per gli acconti da erogare all'impresa;
  - relazione tecnica intermedia sullo stato di avanzamento dei lavori e delle forniture. Nel caso di variazioni progettuali, quadro di confronto tra i lavori

ammessi e quelli realizzati e quadro di confronto tra le forniture preventivate e quelle acquistate;

C. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **saldo** è la seguente:

- a. richiesta di erogazione del saldo del contributo sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa secondo il format di cui all'Allegato 5 dell'Avviso;
- b. prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa. secondo il format di cui all'Allegato 8 dell'Avviso.
- c. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute (Ricevute dei bonifici di pagamento, riportanti nella causale il Codice Unico di Progetto (CUP) e il riferimento alla fattura. Nel caso di pagamenti effettuati antecedentemente alla approvazione della Convenzione tra le parti, il Beneficiario dovrà presentare dichiarazione ai sensi DPR 445/2000 secondo lo schema allegato alle direttive emanate con D.D.G. n. 2452 del 18/09/2024;
- d. Dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Ente ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante "l'assenza di vincoli di parentela/affinità entro il terzo grado e di rapporti di dipendenza con i fornitori di beni e servizi per la realizzazione del progetto, specificando espressamente i fornitori redatta secondo lo schema allegato alle direttive emanate con D.D.G. n. 2452 del 18/09/2024;
- e. copia analogica delle fatture elettroniche e relativi file xml, contenenti l'apposita dicitura di annullo nel campo facoltativo "note" o nel campo relativo alla descrizione dei beni o servizi forniti, riportante i dati minimi essenziali quali il Codice Unico di Progetto (CUP), il titolo del Progetto e il Programma di riferimento, oltre all'importo rendicontato. Nel caso di fatture emesse antecedentemente alla approvazione della Convenzione tra le parti, il Beneficiario dovrà presentare dichiarazione ai sensi DPR 445/2000 secondo lo schema allegato alle direttive emanate con D.D.G. n. 2452 del 18/09/2024;
- f. provvedimento di iscrizione all'albo regionale (art. 28 L.R. 22/86) per la tipologia di servizio prevista dal progetto, o in alternativa attestazione rilasciata dalla Struttura Dipartimentale competente, comprovante di aver attivato la procedura di autorizzazione al funzionamento, propedeutica all'iscrizione all'albo regionale previsto dagli artt. 26 e 28 della L.R. 22/86.
- g. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso, secondo il format di cui all'Allegato 7 dell'Avviso;
- h. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- i. copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni/servizi oggetto delle agevolazioni;
- j. documentazione dalla quale si evincano gli elementi, dimostrativi della realizzazione dell'investimento (foto geolocalizzate);
- k. perizia tecnica asseverata redatta secondo l'allegato "9 bis" (Nuovo format perizia



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



Dipartimento  
per le politiche della famiglia

Presidenza del Consiglio dei Ministri

tecnica), parte integrante direttive emanate con D.D.G. n. 2452 del 18/09/2024;

- I. documentazione tecnica redatta dal direttore dei lavori di seguito specificata:
  - dichiarazione di fine lavori, che contenga, la data di ultimazione degli stessi;
  - stato finale dei lavori contenente tutti i lavori realizzati a chiusura degli stessi;
  - relazione tecnica finale. Nel caso di variazioni progettuali, quadro di confronto tra i lavori ammessi e quelli realizzati e quadro di confronto tra le forniture preventivate e quelle acquistate;
  - planimetrie relative ai lavori realizzati (ex post) con evidenza di eventuali variazioni rispetto alle planimetrie elaborate in sede di presentazione del progetto (ex ante);
  - layout delle attrezzature, arredi, impianti, rappresentante la disposizione delle forniture con evidenza di eventuali variazioni rispetto agli elaborati ex ante;
  - a conclusione dei lavori, attestazione, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, nella qualità di responsabile della sicurezza, che gli stessi sono stati realizzati nel rispetto del piano per la sicurezza;
  - attestazione, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, in merito: alla regolare esecuzione sia dei lavori che, se previste, delle forniture, alla loro corrispondenza con il progetto approvato e, quindi, con il relativo computo metrico (paragrafo 4.4.1 lett. h) dell'Avviso) per le prime e all'elaborato tecnico e il relativo elenco dei beni con relativi prezzi unitari (paragrafo 4.4.1 lett. j) dell'Avviso) per le seconde, nonché alla rispondenza della struttura, a lavori ultimati, agli standards strutturali regionali di cui al D.P.R.S. 126/2013;
3. Tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: *"Documento contabile finanziato a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia - Intese 109/CU del 7 ottobre 2010 e 24/CU del 2 febbraio 2012 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro \_\_\_\_\_ - Codice CUP G78H24000670008"*.

#### 8. GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE

- 1 Le erogazioni di cui all'art. 4.12 par. 1 lett. a), b), e c) dell'Avviso, fatto salvo quanto citato per quella di cui al punto c) in caso di possesso del provvedimento di iscrizione all'albo regionale di cui alla L.R. 22/86, sono subordinate alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, e coprire un arco temporale di un ulteriore semestre rispetto alla data di pubblicazione del Decreto di chiusura dell'operazione e rendicontazione finale di cui al successivo paragrafo 15.
- 2 Detta garanzia può essere prestata:
  - dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;
  - dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro ed



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



Dipartimento  
per le politiche della famiglia

Presidenza del Consiglio dei Ministri

ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi (in conformità con quanto all'Art. 131 par. 4 lett. a del Reg. 1303/2013).

- 3 La garanzia deve essere rilasciata e sottoscritta utilizzando il modello di cui all'Allegato 6 all'Avviso con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione.
- 4 La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
- 5 La garanzia deve prevedere espressamente:
  - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
  - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
  - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
  - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
  - e) il Foro di Palermo quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
  - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
  - g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

## 9. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, attraverso il sistema informatico Caronte.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.
3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla **revoca** del Decreto di Concessione del contributo e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

## 10. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Beneficiario comunica, in concomitanza con la prima richiesta di erogazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



Dipartimento  
per le politiche della famiglia

Presidenza del Consiglio dei Ministri

conservazione della documentazione.

2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico digitalizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile digitalizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

## 11. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità.
  - a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito **Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia - Intese 109/CU del 7 ottobre 2010 e 24/CU del 2 febbraio 2012**, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
  - b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine dell'intervento di cui alla presente Convenzione.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
  - il nome del Beneficiario;
  - la descrizione dell'operazione;
  - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
  - la localizzazione geografica dell'operazione;
  - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
  - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



**Dipartimento  
per le politiche della famiglia**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

e renderli disponibili al pubblico.

## **12. CONTROLLI**

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'Articolo 14 della presente Convenzione.

## **13. MODIFICHE AL PROGETTO**

1. Il Beneficiario può presentare non più di una richiesta di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:
  - i. il cronogramma dell'intervento, secondo le modalità di cui al successivo comma 5;
  - ii. la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione dell'operazione e ferme restando le disposizioni di cui al par. 3.4 e ferma restando l'impossibilità di aumento del costo totale dell'intervento e dell'ammontare del contributo concesso;
  - iii. altre modifiche diverse da modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
2. Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica, corredate da perizia tecnica autorizzativa, firmata dal Direttore dei lavori, che relaziona sulla necessità e sull'entità della variazione, allegando apposito quadro comparativo.
3. La Regione prenderà atto della perizia di variazione e, provvederà ad emettere decreto di approvazione della perizia conforme a quanto prescritto al superiore punto 1.
4. Non sono in alcun modo consentite variazioni dei costi in misura superiore ai limiti stabiliti dall'Avviso o variazioni che incidono sull'ammissibilità dell'Intervento o modificano sostanzialmente elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso.
5. Nel caso in cui la variazione di cui si tratta comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale può concedere una proroga della durata massima di 3 mesi. In questo specifico caso, l'istanza motivata del Soggetto Beneficiario è da presentarsi al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento, come da Convenzione. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il Soggetto Beneficiario potrà avvalersene una sola volta.
6. Resta inteso che in caso di variazioni decretate, l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa perizia.



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



**Dipartimento  
per le politiche della famiglia**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva comunicazione e inoltro della perizia di variazione da parte del Beneficiario, e di conseguente presa d'atto di tali variazioni da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del contributo, con le conseguenze di cui all'art. 15 della presente Convenzione.

7. Nei casi in cui, e solo per cause di forza maggiore, la variazione proposta richiede modifiche alla presente Convenzione, verrà emesso dalla Regione un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione.
8. La durata del processo di presa d'atto da parte della Regione, della perizia di variazione inoltrata dal Beneficiario, si concluderà ordinariamente entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza corredata di tutta la documentazione necessaria e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011 e ss.mm.ii..

#### **14. REVOCHE**

1. L'Amministrazione procede con la revoca totale del contributo nei casi di seguito elencati:
  - a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e fino al pagamento del saldo;
  - b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento;
  - c. la mancata iscrizione all'albo regionale di cui alla L.R. 22/86 per la tipologia di servizio prevista;
  - d. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
  - e. la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile all'intervento;
  - f. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
  - g. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013 per i successivi 3 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
  - h. l'indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, dolo o colpa grave – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
  - i. la violazione di tutti gli altri obblighi di cui alla presente Convenzione.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
  - i) Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere immediato recupero del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme erogate a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.
  - ii) Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



Dipartimento  
per le politiche della famiglia

Presidenza del Consiglio dei Ministri

revoca, la Regione, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione assegnando un termine per presentare eventuali controdeduzioni da trasmettere a mezzo pec.

- iii) La Regione esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
  - iv) La Regione, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
  - v) Al contrario, qualora la Regione ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
  - vi) Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la Regione provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della L.R. 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.

#### 15. CHIUSURA DELL'OPERAZIONE E RENDICONTAZIONE FINALE

1. Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente punto 7, la Regione provvederà ad emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse, previa acquisizione della seguente documentazione da parte del Beneficiario:
  - a. decreto di iscrizione all'albo regionale di cui alla L.R. 22/86 per la tipologia di servizio prevista;
  - b. documentazione attestante l'apposizione, a cura del proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento, del vincolo triennale di destinazione d'uso per le finalità previste dall'Avviso, decorrenti dalla data di pagamento del saldo del contributo, registrata presso gli uffici competenti secondo lo schema allegato alle direttive emanate con D.D.G. n. 2452 del 18/09/2024.
2. Il decreto di cui al precedente comma diventerà esecutivo dopo la registrazione della Ragioneria Centrale.
3. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e, con avviso, sulla GURS e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



Dipartimento  
per le politiche della famiglia

Presidenza del Consiglio dei Ministri

## 16. DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1. Fatte salve le disposizioni di cui al precedente articolo 13, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'Intervento, la non corretta rendicontazione finale dello stesso.
2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla **revoca parziale** del Contributo.
3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di **revoca parziale** è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.
5. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 3 e 4 si applicano anche ai casi di rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede alla revoca totale sulla scorta delle disposizioni di cui al precedente articolo 14.

## 17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo in conformità al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".
2. Ai sensi dell'art. 13 del citato D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:
  - a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
  - b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
  - c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
  - d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
  - e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
  - f) La Giunta Regionale della Sicilia, con sede in Palermo-Palazzo d'Orleans è il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



**Dipartimento  
per le politiche della famiglia**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Ai sensi della DGR n. 596 del 8 maggio 2021, Delegato al trattamento è il Dirigente generale del dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche sociali, dott.ssa Letizia Di Liberti  
PEC: [dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it)

- g) In ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii., rivolgendosi all'indirizzo [dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it).

#### **18. REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI**

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

#### **19. CONTROVERSIE**

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

#### **20. NORME DI RINVIO**

1. Per quanto non espressamente previsto si richiamano, l'Avviso approvato con D.D.G. 2486 del 29/11/2022 e successive modifiche ed integrazioni, tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Per il Beneficiario, il/la legale rappresentante

Ciulla Anna

CIULLA ANNA  
03.10.2024 12:12:56 GMT+01:00

Per la Regione Siciliana, il Responsabile dell'Azione

Il Dirigente Generale  
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti

## ALLEGATO ALLA CONVENZIONE

### SOGGETTI RESPONSABILI

#### 1. Amministrazione responsabile della gestione

Ente	Regione Siciliana - Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Via Trinacria, 34/36 - 90144 Palermo
Responsabile della Gestione Dirigente del Servizio 2	<i>Dirigente pro tempore</i> - Dott.ssa Antonella Sutera
Telefono	0917074431
Pec / E-mail	dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it asutera@regione.sicilia.it

#### 2. Beneficiario

Ente	Associazione Aspasia ETS
Sede Legale	Via Vasco De Gama, 1 – Palermo
PEC	aspasia.pa@pec.it
Legale Rappresentante	Ciulla Anna
Telefono	333 12 02 581
Referente Tecnico del progetto (RT)	Ciulla Anna
Telefono	333 12 02 581

### DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

#### 3. Anagrafica dell'operazione

Codice CUP	G78H24000670008
Titolo del progetto	In crescita
Localizzazione	SICILIA Via Notarbartolo, 56 – Palermo

#### 4. Descrizione sintetica dell'operazione

##### I. Titolo del progetto

In crescita

##### II. Soggetto proponente

Associazione Aspasia ETS

##### III. Luogo di realizzazione del progetto

Via Notarbartolo, 56 – Palermo

##### IV. Sintesi dei contenuti del progetto

Il progetto intende realizzare una struttura per la prima infanzia comprendente due servizi socioeducativi nelle tipologie del Micro Nido e dello Spazio gioco per bambini.

Il numero utenti complessivi presi in carico dal progetto è di 50 posti/bambino così suddiviso:

-Micro Nido n. 20 dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 15,30, con servizio di mensa;

-Spazio gioco per bambini n. 30 dal lunedì al venerdì dalle ore 16,00 alle ore 19,00, con somministrazione della merenda.

L'ambiente e l'arredo sono pensati per facilitare l'autonomia del bambino (lavandini bassi, mobili aperti nei quali disporre il materiale da gioco, spogliatoi accessibili), per rispondere ad un'esigenza di flessibilità e trasformazione

E' pertanto di fondamentale importanza garantire ai bambini un ambiente ricco di stimoli, che possa offrire opportunità sia ai momenti di gioco individuale sia ai momenti di gioco in piccolo gruppo, in situazioni strutturate e in situazioni di gioco libero.

- facile accessibilità per i bambini;
- funzionalità degli oggetti;
- riconoscibilità, caratterizzazione, differenziazione degli spazi: la forte identità dello spazio e quindi la sua caratterizzazione consente al bambino una più chiara lettura delle possibilità che lo spazio offre, sicurezza e fruibilità
- personalizzazione di alcuni arredi e materiali
- essere accogliente;
- rispettare le diverse esigenze evolutive;
- sollecitare il piacere dell'esplorazione autonoma.
- favorire l'esplorazione, le situazioni di gioco più intime e protette, le relazioni di coppia e in piccoli gruppi
- sostenere e strutturare le condotte esplorative e ludiche dei bambini.

	Ristrutturazione e adeguamento di un asilo nido
	Ristrutturazione e adeguamento di un asilo nido e spazio gioco
	Ristrutturazione e adeguamento di un centro per bambini e famiglie
	Ristrutturazione e adeguamento di un micro nido
<b>x</b>	Ristrutturazione e adeguamento di un micro nido e spazio gioco
	Ristrutturazione e adeguamento di un servizio per la prima infanzia
	Ristrutturazione e adeguamento di uno spazio gioco
	Ristrutturazione e adeguamento di uno spazio gioco e centro per bambini e famiglie

## AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

[illegible]

## PIANO FINANZIARIO

### 7. Fonti finanziarie dell'Operazione

Costo Totale dell'operazione	€ 174.750,00
Costo Ammesso	€ 174.750,00
di cui	
Contributo Ammesso	€ 157.275,00
Cofinanziamento a carico del Beneficiario	€ 17.475,00

### 8. Articolazione dei costi del programma di investimento

#### 8.1. Quadro Riepilogativo per tipologia di spesa

Tipologia di Spesa	Totale Progetto €	Contributo Ammesso €
Costi di Progettazione	23.082,45	157.275,00
Opere Murarie	110.000,55	
Impianti	0,00	
Macchinari	0,00	
Attrezzature	41.667,00	
Fideiussione	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>174.750,00</b>	

#### 8.2. Quadro di dettaglio delle spese

Progettazione	
Descrizione	Importo da imputare al progetto €
Progettazione e Direzione lavori	23.082,45
<b>TOTALE</b>	<b>23.082,45</b>

Opere Murarie	
Descrizione	Importo da imputare al progetto €
La descrizione analitica delle attività e il dettaglio dei costi sono quelli riportati nel Computo Metrico Estimativo allegato al progetto	110.000,55
<b>TOTALE</b>	<b>110.000,55</b>

Impianti	
Descrizione	Importo da imputare al progetto €
	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>

Macchinari	
Descrizione	Importo da imputare al progetto €
	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>

Attrezzature	
Descrizione	Importo da imputare al progetto €
Attrezzatura cucina	14.180,00
Arredi e giochi	27.487,00
<b>TOTALE</b>	<b>41.667,00</b>

Polizza Fideiussoria	
Descrizione	Importo da imputare al progetto €
	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>

### 8.3. Piano di copertura degli investimenti

Fabbisogno	Importi €	Fonti di Copertura	Importi €
Investimenti ammissibili a contributo	174.750,00	Capitale proprio	17.475,00
Immobilizzazioni non agevolabili		Agevolazioni concesse per il programma	157.275,00
Capitale di esercizio		Altri finanziamenti a m/l termine	
		Altre disponibilità (specificare)	
<b>TOTALE</b>	<b>174.750,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>174.750,00</b>

Nome documento 002725-S2.p7m

Data di verifica 14/10/2024 06:05:44 UTC

Versione verificatore 8.0.2

Livello	Tipo	Firmatario	Autorità emittente	Esito	Pagina
1	Firma	 MARIA LETIZIA DI LIBERTI	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	<div>VALIDA</div>	<a href="#">2</a>
2	Firma	 CIULLA ANNA	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3	<div>VALIDA</div>	<a href="#">4</a>
3	Firma	 CIULLA ANNA	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3	<div>VALIDA</div>	<a href="#">5</a>
Appendice A					<a href="#">6</a>

MARIA LETIZIA DI LIBERTI

Esito verifica firma VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato CADES-BES  
La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Verifica alla data di sistema: 14/10/2024 08:05:44 GMT+02:00  
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 11/10/2024 09:54:33 GMT+02:00  
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS  
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni  
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)  
PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>  
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

**Dettagli certificato**

**Soggetto:** MARIA LETIZIA DI LIBERTI

**Seriale:** 24857abb89cd7778

**Organizzazione:** REGIONE SICILIANA

**Nazione:** IT

**Codice Fiscale:** TINIT-DLBMLT62P54C067J

**Autorità emittente:** CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service  
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

**Utilizzo chiavi:** nonRepudiation

**Policies:** 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.1,CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,1.3.76.16.6,

**Validità:** da 26/07/2023 10:20:12 UTC a 26/07/2026 10:20:12 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

**Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione:** 20 anni

**Dichiarazione di Trasparenza:**

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

CIULLA ANNA

Esito verifica firma

VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato CADES-BES

La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Verifica alla data di sistema: 14/10/2024 08:05:44 GMT+02:00

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 03/10/2024 13:13:40 GMT+02:00

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE)

N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

**Dettagli certificato**

**Soggetto:** CIULLA ANNA

**Seriale:** 4952f41ecf2e65fb3061097b7fccc78f

**Nazione:** IT

**Codice Fiscale:** TINIT-CLLNN51S61G273G

**Autorità emittente:** CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=Certification AuthorityC,O=ArubaPEC S.p.A.,C=IT

**Utilizzo chiavi:** nonRepudiation

**Policies:** 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1,CPS URI: <https://ca.arubapec.it/cps.html>,1.3.76.16.6,

**Validità:** da 10/05/2022 00:00:00 UTC a 09/05/2025 23:59:59 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N.

910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

**Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione:** 20 anni

**Dichiarazione di Trasparenza:**

- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

CIULLA ANNA

Esito verifica firma

VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato PADES-BES

La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Verifica alla data di sistema: 14/10/2024 08:05:45 GMT+02:00

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 03/10/2024 13:12:56 GMT+02:00

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

**Dettagli certificato**

**Soggetto:** CIULLA ANNA

**Seriale:** 4952f41ecf2e65fb3061097b7fccc78f

**Nazione:** IT

**Codice Fiscale:** TINIT-CLLNNA51S61G273G

**Autorità emittente:** CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=Certification AuthorityC,O=ArubaPEC S.p.A.,C=IT

**Utilizzo chiavi:** nonRepudiation

**Policies:** 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1,CPS URI: <https://ca.arubapec.it/cps.html>,1.3.76.16.6,

**Validità:** da 10/05/2022 00:00:00 UTC a 09/05/2025 23:59:59 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

**Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione:** 20 anni

**Dichiarazione di Trasparenza:**

- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

## Appendice A

---

### Certificati delle autorità radice (CA)

#### ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

**Seriale:** 4d4afd13e8ae2789

**Organizzazione:** ArubaPEC S.p.A.

**Nazione:** IT

**Utilizzo chiavi:** keyCertSign | cRLSign

**Autorità emittente:** CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service  
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

**Validità:** da 26/04/2017 06:28:06 UTC a 21/04/2037 06:28:06 UTC

#### ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

**Seriale:** 6cad805e30383cc586f31fab2f6e95f7

**Organizzazione:** ArubaPEC S.p.A.

**Nazione:** IT

**Utilizzo chiavi:** keyCertSign | cRLSign

**Autorità emittente:** CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=Certification AuthorityC,O=ArubaPEC S.p.A.,C=IT

**Validità:** da 22/10/2010 00:00:00 UTC a 22/10/2030 23:59:59 UTC